

NUOVA VITA A NOTRE DAME DE FRANCE



Lo scorso febbraio abbiamo avuto la gioia di accogliere nella nostra comunità due nuovi arrivi (uno dei quali è tornato!): Martin McAnaney al termine del suo anno sabbatico e Christian Abongbung, che prima era nella casa di formazione di Yaoundé. La nostra comunità - ridotta a due membri: Hubert Bonnet-Eymard e il sottoscritto dopo la partenza di Damien Diouf, partito per il rinnovamento a La Neylière - si è profondamente trasformata. Il 13-14 marzo abbiamo trascorso due giorni in un monastero vicino a Londra per conoscerci. Ha dato a tutti noi l'opportunità di ricominciare da capo.

Le celebrazioni pasquali sono **un'occasione per accogliere nuovi membri nella nostra più ampia comunità cristiana**. È una grande gioia celebrare con loro il battesimo e la cresima. Erano 14 quest'anno provenienti da Francia, Congo, Cina, Belgio e Costa d'Avorio, di età compresa tra i 17 e i quasi 60 anni... La diversità all'interno del gruppo è sorprendente. Cosa c'è di comune nel viaggio di un giovane liceale che ha scoperto la fede in una chiesa protestante nascosta a Pechino, e di un giovane padre che chiede lui stesso



il battesimo dopo aver preparato il battesimo della sua bambina? In ciascuna di queste storie di vita, l'incontro con Cristo è una possibilità concreta. **Questa esperienza della veglia pasquale è per me fonte di speranza**. A Londra, in questa grande città europea, la fede è vissuta e condivisa, non è stata ancora sconfitta.



All'inizio di maggio, le telecamere di tutto il mondo si sono rivolte all'abbazia di Westminster per l'incoronazione di Carlo III, re d'Inghilterra. La città di Londra è stata al centro dell'attenzione del mondo. Mentre ricordo queste immagini, vi invito a pregare per la comunità di Notre Dame de France, un'oasi di pace in mezzo al trambusto della città.

Notre Dame de France accoglie giovani adulti (uomini o donne) di età compresa tra i 18 ei 35 anni per un determinato periodo di tempo (da un mese a un anno) per partecipare alla vita di preghiera della nostra comunità e sostenere la missione. Potrebbe essere un'idea per te? Per ulteriori informazioni, vi preghiamo di contattarci tramite e-mail Pascal.Boidin@ndfchurch.org.

Pascal Boidin, s.m.

ABBIAMO FESTEGGIATO!



103° anni di
Paul Fontanier
Sainte Foy,
Lione,
20.04.2023



40° di ordinazione
sacerdotale
**Hubert Bonnet-
Eymard e Alan
Williams**,
Inghilterra
30.04.2023



SALUTI!

Recentemente ho visitato i confratelli Maristi in Spagna. Abbiamo quattro comunità: 1 a Madrid, 2 a León e 1 a Sahagún sul Cammino di Santiago. Un grande grazie a Ángel Antón e ai confratelli per avermi fatto sentire a mio agio e per la loro apertura con me. Grazie anche a François Chauvet, che ha fatto da interprete. Ho parlato con molti individualmente e ho avuto anche alcune discussioni comunitarie.

Un momento clou del mio viaggio è stata una celebrazione comunitaria della festa di San Pietro Chanel presso la casa di proprietà dei maristi a La Vecilla, a circa 40 km a nord di León. Lì abbiamo potuto celebrare insieme un'Eucaristia e un ottimo pranzo. Successivamente abbiamo avuto un forum aperto sulla futura presenza marista in Spagna.

San Pietro Chanel può esserci di stimolo poiché, sebbene non abbia avuto particolarmente "successo" nel suo ministero, ha seminato i semi della fede nel Pacifico, mentre altri hanno raccolto. A volte non ci accorgiamo di come tocchiamo la vita degli altri; solo più tardi riusciamo a capire che i nostri sforzi hanno davvero dato i loro frutti. Possa Peter Chanel continuare a ispirarci nelle nostre vite e nei nostri ministeri, riconoscendo sempre che in ultima analisi è lo Spirito Santo che opera dentro e attraverso di noi

Declan Marmion, s.m.

INTENZIONE DI PREGHIERA:

Per una cultura della pace e della non violenza, e soprattutto per il popolo ucraino
Preghiamo per la diffusione della pace e della non violenza, riducendo l'uso delle armi da parte degli Stati e dei cittadini.



Celebrata la festa di San Pietro Chanel

Foto della celebrazione a Notre Dame de France, Inghilterra con la comunità fijiana, in Norvegia, in Italia e in Spagna.



MARIA: COME L'ARIA CHE RESPIRIAMO...

Nel maggio 1883, Gerard Manley Hopkins scrisse la poesia "La Beata Vergine rispetto all'aria che respiriamo". In essa si dice "che siamo avvolti dalla misericordia tutt'intorno come con l'aria". Ci sono enormi differenze tra il poeta gesuita inglese e il fondatore francese dei Maristi, ma i due condividono un intenso amore per Maria, la Madre della Misericordia. Il titolo della poesia di Hopkins ricorda in qualche modo ciò che ha detto Colin su come i Maristi si relazionano con Maria. Per Colin non si tratta prima di tutto di devozioni o preghiere, ma di cercare continuamente di "inspirare ed espirare lo spirito di Maria". Hopkins e Colin usano entrambi immagini di "spirito", "respiro" o "aria" per catturare una presenza vivificante, che è allo stesso tempo concreta e intangibile, vicina e trascendente.



Sebbene intangibile, sanno che lo spirito di Maria non è qualcosa di etereo. È una presenza molto personale. Per questo Colin raccomanda ai Maristi di salutare Maria, almeno due volte al giorno, con le parole dell'angelo: "Ave Maria!", e di conversare con lei come con la loro "buona Madre". Invita i seminaristi de La Capucinière a dirle: «Mia buona Madre, rendimi fedele alle grazie che la divina misericordia riversa su di me».

Anche per Hopkins, Maria è la sua "cara Madre". Lui le parla e lei gli parla. Nonostante le immagini sfuggenti di "aria" e "atmosfera", in particolare la fine della sua poesia tradisce un intenso senso di relazione personale: "Sii tu allora, o cara Madre, la mia atmosfera, il mio mondo più felice, verso cui andare e non incontrare nessuno peccato... Scuoti le mie orecchie, parlami dell'amore di Dio..." [La poesia può essere letta in inglese <https://hopkinspoetry.com/poem/the-blessed-virgin>].

Jan Hulshof, s.m.

Contributi economici dall'Europa

L'Amministrazione generale esegue un processo di approvazione annuale di tutti i preventivi presentati dai programmi di formazione internazionale e dalle aree di missione. Mirano a ridurre i costi quando possibile e hanno limitato l'aumento del budget all'1%. In questa visione globale del mondo marista, il ruolo dei contributi dell'UESM è stato consistente e ricorrente a sostegno dei vari progetti, programmi e apostolati.

Il considerevole contributo dell'UESM [l'entità legale della Provincia d'Europa] è proporzionalmente grande data la dimensione della provincia. Il 40% del totale del "Budget 2023 del finanziamento della missione" e il 37% del totale del "Budget 2023 del contributo romano" è coperto dall'UESM. Oltre a questi contributi principali, nell'ultimo anno fiscale l'UESM ha sostenuto il "Fondo internazionale per la formazione" e il "Fondo per le missioni" con un importo significativo di oltre 2 milioni di euro. Inoltre, c'è stato un sostegno extra per coprire sovvenzioni specifiche in Africa (in Senegal e Camerun) per 150.000 euro. Siamo molto grati per la generosità e il sostegno incondizionato della Provincia Europea!

John Henry Harhager, s.m. e Giovanni Maria Manozzi

